

Appunti e note

Ancora sull'epigrafe mutila dell'Anfiteatro di Lecce.

Carissimo Vacca,

è proprio vero che anche le esagerazioni hanno la loro utilità: esse difatti rendono sovente possibile la scoperta di torti o di errori prima non avvertiti. La esagerata protesta del Ribezzo, pubblicata in *Rinascenza Salentina* (a. X, n. 4), ne offre un chiaro esempio.

L'epigrafe riportata da H. Dessau (*Inscript. lat. sel.*, 1892, I, n. 286) è posteriore al 31 dicembre 102 ed è anteriore al 10 dicembre dello stesso anno: di conseguenza essa non può provare quanto asserito dal Ribezzo, che cioè « alla fine del 102 Traiano venne salutato anche *imperator quartum* ». Eccone il testo:

imp. Caesari / divi Nervae F. / Nervae Traiano / Aug. Germanico / Dacico,
pontifici / maximo, tribunic. / pot. VII, imp. IIII, cos. V, p. p. / tribus. XXXV,
quod liberalitate / optimi principis / commoda earum etiam / locorum adiectione /
ampliata sint.

Col 10 dicembre 102 ebbe inizio, è vero, l'anno della settimana *potestas tribunicia*, ma è anche vero che il quinto consolato venne assunto da Traiano in Roma il 1° gennaio 103. Il documento quindi, preso, come va preso, nella sua interezza, prova soltanto questo: che nel corso del 103 Traiano portò il titolo di *imperator quartum*. Tutto questo fu avvertito dal Dessau con la seguente nota: « Consul quintum processit Traianus Kal. Jan. 103, quo anno hic titulus positus est (ante 10 Dec., quo coepit tribunicia potestas octava) ».

Ritengo che il primo ad essere di ciò persuaso sia lo stesso Ribezzo, se subito dopo egli aggiunge nei riguardi dell'epigrafe leccese: « Di riferirla al 102 resta ora la sola ragione che il sistema di datazione *a libertate restituta*, adottato per Nerva in una iscrizione del Campidoglio datata dall'anno di Roma 848 = 95 d. Cr. (?) primo anno del suo regno (Wilmanns 64; Dessau I, 274; III, 347 (?) seg.) cessa col 102 perchè non si trova più adoperata (*sic*) nelle iscrizioni di Traiano del 103 ».

Ma l'epigrafe che si legge in Wilmanns, 64; in Dessau, I, 274; e nel *C. I. L.* VI, 472, non segnala per niente il sistema di datazione *a libertate restituta* asserito dal Ribezzo, ma precisa che l'elezione di Nerva fu salutata

oltre che dagli scrittori, anche dai documenti ufficiali, come un segno della recuperata libertà. Ed eccone il testo:

Libertati ab imp. Nerva Caesare Aug., anno ab / urbe condita DCCCXXXIIX
XIIII k. oct. restitutae, s. p. q. R.

Aberrante dunque e senza incertezze l'interpretazione data dal Ribezzo all'epigrafe celebrativa di Nerva; tanto aberrante quanto arbitrario, perchè privo d'ogni suffragio, il successivo asserto che dice adoperato quel sistema di datazione sulle epigrafi di Traiano anteriori al 103. Col che la mia precedente disapprovazione viene ad acquistare un altro motivo.

Rimane invece fermo il riferimento intuito e vantato dal Ribezzo del... mozzicone PATRE LIBE all'epigrafe capitolina di Nerva. Ma a segnare opportuni confini a quel vanto basta la seguente considerazione: che quel... mozzicone, con la parola PATRE non poteva non far pensare a Nerva, padre adottivo di Traiano, e col frammento LIBE... non poteva non far pensare alla *libertas* e correlativamente ai termini coi quali fu salutata la elezione di Nerva stesso.

Per quanto riguarda la cronologia torno a ripetere che il diploma, sì, il diploma del 14 maggio 105 (*C. I. L.*, III, n. XXXII) segnala la quarta segnalazione imperiale di Traiano. Ciò fu avvertito dal Paribeni (*I. p.* 229; pag. 301, n. 36), il quale, sulla base del diploma n. CIV, osservò inoltre (*I. p.* 306) che Traiano ebbe il titolo di *imperator quintum* tra il 1° luglio e il 30 settembre 106. I limiti cronologici per la datazione dell'epigrafe leccese vanno pertanto così rifissati: tra il 102 escluso e il primo semestre 106 compreso.

Concludendo, alla ricostruzione che il Ribezzo ha proposto (*interpolavit*, avrebbe scritto T. Mommsen, *C. I. L.* IX, 225) dell'epigrafe leccese, io preferisco, e sempre con le dovute riserve, quest'altra (cfr. *C. I. L.*, VI, 957).

ex auctoritate

imp. caesaris. divi. nervae. f. nerva

TRAIANI *aug. germ. dacici*

IMP. IIII - CO s. v. pp. conser. a

PATRE LIBE *rtatis restitutae*

GIOV. ANTONUCCI